

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24 semestre 12 trimestre 6 mese 2 Pegli Stati dell'Udine postale si aggiungano le spese di porto.

INZERZIONI

Non si accettano inserzioni se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV^a pagina cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento. Articoli comunicati in III^a pagina cent. 15 alla linea.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

Il Giornale esce tutti i giorni, eccetto le domeniche — Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacobé Colmegna, Via Savorgnana, N. 13. — Numeri separati si vendono all' Edicola e dal tabaccaio in Mercato vecchio.

Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20

Udine, 29 luglio.

Le ultime notizie da Tunisi sono anche oggi allarmanti. Oltre il tentativo accennato con telegramma dalla Golettia, che venne in tempo respinto, abbiano assalti parziali. A Zaguar furono assalti quattro italiani; sullo stradale di Kammensalé fu saccheggiata la taverna dell'italiano Giusti — e le colonne francesi, che inseguirono i predoni, come il solito non si poterò raggiungere.

A Tunisi frattanto il panico va crescendo. Il governatore della città passeggiava per le vie esortando i cittadini alla calma, ed... assicurandoli che i pericoli della insurrezione sono oramai scongiurati!... Ci pare che la assicurazione vada un po' troppo oltre...

Le mozioni di Churchill, di Delaware, di Dunraven nei due rami del Palamento britannico e il linguaggio, di cui continuano a servirsi i giornali di Londra, ci dicono apertamente che i pericoli della insurrezione sono oramai scongiurati!... Ci pare che la assicurazione vada un po' troppo oltre...

Finalmente, dopo tanto armeggio, la Repubblica Argentina ed il Chili sono pervenuti alla conclusione di uno stabile accordo. Le due parti hanno firmato il trattato che definisce ogni pendenza tra di loro esistente. Il Perù ha fatto cessione al Governo chileno del territorio di Punta Arenas che trovansi nello stretto di Magellano. Inoltre il Perù riconosce nel Chili il diritto di sovranità sopra i territori situati all'occidente della Cordigliera. Infine lo stretto di Magellano, in forza del trattato in discorso, viene dichiarato neutrale. Questa, nel suo complesso, ottima notizia, specie per il commercio, non sarà stata tale per l'ex-presidente Pierola, il quale si lusingava ancora di far mandare alle calende greche la conclusione di un trattato tra il Chili ed il Perù.

NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta Ufficiale del 28 luglio contiene:

1. Decreto 12 giugno per quale è eretta in Corpo morale l'Opera pia dei sacerdoti vecchi e poveri di Casale Monferrato.

APPENDICE 2

IL NOSTRO CASTELLO

II.

E perché non si potrà ritornare a godere di quelle ricreazioni? Noi lo speriamo, i cittadini lo desiderano, al Municipio — ripeto — spetta di far sì che questo desiderio si realizzi.

Elevato circa 30 metri sul piano che lo circonda, s'innalza il grandioso Palazzo, denominato Castello, costruito nel 1517 da Giovanni Fontana, maestro dei Palladio, sulle rovine dell'antico. È lungo metri, 68 e largo 24. La sua architettura è di stile romano, sebbene vi si noti alcune che del rinascimento. Che complesso magnifico, imponente! Veduto a grande distanza dalla pianura friulana o dai vari punti della città, sempre maestoso e a un tempo leggero si presenta, e con tale ar-

2. Decreto 20 giugno che approva il "Regolamento riguardante la costruzione manutenzione e sorveglianza delle strade provinciali, comunali e consorziali per la Provincia di Siracusa.

3. Decreto 7 luglio che accorda la facoltà di ripetere per due volte nelle sessioni più prossime d'esami l'esperimento per quelli materiali in cui furono riprovati ai candidati agli esami generali di ammissione e di promozione negli Istituti tecnici e nautici.

4. Decreto 14 luglio che stabilisce: Le iscrizioni al portatore per il tramutamento di quella parte della vendita dello Stato di cui è stata autorizzata l'alienazione coll'ultimo allinea dell'art. 10 della Legge 7 aprile anno corrente, potranno eseguirsi in tutto in parte col godimento del semestre stesso nel quale vengano accese.

— Il 1º dicembre 1881 avrà principio un nuovo corso presso la Scuola militare di Modena della durata d'16 mesi, per numero dei posti che verrà più tardi stabilito in base ai bisogni presunti del R. Esercito.

— Si dice che il nostro Governo intende di iniziare delle pratiche diplomatiche allo scopo di riprendere la Conferenza monetaria e di risolvere le principali questioni incerte al regime monetario.

— Dice la *Riforma* che la colonia italiana di Tunisi, vivamente allarmata e già gravemente danneggiata dalle condizioni della sicurezza pubblica nella Reggenza, insiste presso il Governo onde esser meglio tutelata. Sarebbe desiderata la presenza di un inviato straordinario che, senza riconoscere i fatti compiuti, fosse però nella posizione di esercitare una influenza maggiore di quella di cui può disporre, per quanto benemerito, il personale del Consolato.

— Nell'ultimo Consiglio dei ministri si discusse circa il bisogno di costituire un Ministero delle poste e dei telegrafi. Il Consiglio decise di presentare il relativo progetto di Legge alla Camera il prossimo novembre, domandandone la immediata discussione.

NOTIZIE ESTERE

In Germania, a Hammerstein presso Neu-Stettin, sono scoppiati nuovi eccessi antisemita, in cui vennero distrutte finestre e botteghe degli Israéliti. È notevole che la gendarmeria non poté intervenire, causa il contegno minaccioso di tutto il popolo.

— In Russia fa sensazione immensa il fatto che lo Czar sollevò il Granducato Costantino dall'amministrazione della marina sostituendogli il Granducato Alessandrovič. Ciò aumenta il sospetto che il Granducato Costantino fosse coinvolto nelle congiure nichiliste.

— Il suddetto inglese Levy protestò contro la santedà del tribunale religioso che gli diede perduta la causa dell'Enfida. Chiede al Bey un'indennità di cinque milioni.

— Si moltiplicano i Comitati elettorali in Francia. Il principale argomento dell'opposizione radicale e reazionaria è che i repubblicani trascinano il paese alla guerra.

monia di linee e con tale grandiosità di insieme, che l'occhio non si stanca dal riguardarlo.

Fino al 1420 fu residenza dei Patriarchi aquileiesi, poi dei Luogotenenti veneti sino al 1797, in cui gli invasori francesi — che dovevan portarsi la libertà, ma per contro quella non ci diedero e le opere d'arte, il retaggio più glorioso d'Italia, ci tolsero e deturparono — lo destinaron per la prima volta a caserma. Fu abitato poi dalle truppe austriache e francesi, a vicenda, sino al 1819. In quest'anno, per ordine dell'Imperatore Francesco I d'Austria, fu restaurato e destinato a residenza del Tribunale provinciale, come tale, perdurando fino al 1848. Dopo lo sfortunato moto di quell'anno, che pur fu ricco, di tante gloria, diede frutti inaspettati alla Patria — l'Austria sentì più sempre il bisogno, dagli italiani colla forza, e ne faceva perciò solo anche inutili pompe; per cui destinò il Castello ad uso caserma, e vi fece il recinto che denominò di San Biagio piantando lassù i cannoni che ad-

— Il *Tempo* infuria contro gli agenti consolari della provincia di Orano che avrebbero provocato il rimpatto dei loro cittadini.

— La questione delle indennità che il Governo francese è tenuto a pagare agli Spagnoli danneggiati nella provincia di Orano, si andrebbe complicando.

Dalla Provincia

Elezioni amministrative.

Quanto scrivemmo, a proposito delle elezioni di Attimis (che saranno domani), per affermare la convenienza che (quattro) Consiglieri provinciali venendoci dal Distretto di Cividale, ed essendo tre *Moderati* uno almeno sia *Progressista moderato*, cioè il cav. De Girolami, ci viene ristoro contro da altra lettera anonima.

Lo scrittore della lettera dice: « voi chiedete che, per riguardi di Partito politico, nel Distretto di Cividale si preferisca al cav. Cucavaz moderato il cav. De Girolami progressista? E a S. Daniele? Non si chiedeva forse lo stesso dal *Giornale di Udine*? e perchè allora la *Patria del Friuli* non uni la sua voce? »

All'obbligo dell'anonimo, rispondiamo: Intanto che la *Patria del Friuli*, nella lotta avvenuta nel Distretto di S. Daniele, non intervenne minimamente con iscritti proprii apologetici di questo o quel Candidato. Anzi, sulle generali, esternò il dispaccere perché le due *Associazioni politiche* non si fossero concordate, almeno per suggerire agli Elettori dei Distretti i nomi dei *Candidati preferibili*, esternando un parere sulle loro qualità personali, sulle attitudini amministrative, sulle benemerenze per altri uffici tenuti. E i lettori dovranno ricordarselo: ebbimo parole di rispetto e di cortesia per due Candidati che più direttamente spettavano al Partito moderato.

Ma, ammesso pure nel caso del Distretto di S. Daniele che, per nessun altro motivo se non per partigianeria politica, i nostri amici (non la *Patria del Friuli*) siensi affacciati per volere la riuscita dei due *Candidati progressisti*, nulla volendo concedere ai *Moderati*, se questi si lagagnarono di siffatto contegno qualificandolo ingiusto e poco corretto, non è forse vero che in caso identico lo stesso lagno sarebbero autorizzati a fare i *Progressisti* per quanto oggi avviene nel Distretto di Cividale? In questo Distretto (come dicemmo ieri) v'hanno già tre *Consiglieri provinciali* di Parte moderata (Trento, De Puppi e Mangilli): dunque il quarto potrebbe benissimo essere il cav. De Girolami ascritto all'*Associazione progressista*, anzi membro del suo Comitato. Dunque l'argomentazione che un anonimo volle muovere a disaccordo del De Girolami, noi facilmente possiamo volgere contro di quanto oggi vorremmo, nel Distretto di Cividale, per il *progressismo* — e non per il *moderato* — e non per il *progressista*.

Facilmente i nostri buoni villaci s'accapigliano, anche per questioni da poco. È un modo come un altro di voler aver ragione. Col diffondersi della civiltà speriamo che vada facendosi ognora più raro. Intanto registriamo le risse odiene.

In Prata di Pordenone, il 24 corr. Prif. Gio. Batt. riportò in rissa una ferita di roccia, giudicata guaribile in 20 giorni; feriti sarebbero i fratelli Giacomo e Mario Picc., già arrestati. — In Villa Santina, il 21, altra rissa, fra donne; e certa Lucia Scr. riportava un colpo di bastone alla testa, che le cagionava una ferita guaribile in 6 giorni.

stemma reale, parte scolpito e parte dipinto — nel punto stesso ove, 15 anni fa, sorgeva ancora la bicincte aquila austriaca. Due ordini di finestre nella parte inferiore della facciata, tre nella parte superiore ed altro pergolato a finestroni dal lato di ponente, finiscono per dare grandiosità artistica al Palazzo.

Dalle tre arcate sovrastate si entra, nel vasto atrio, esso pure decorato di busti, di iscrizioni marmoree che hanno una importanza storica ed artistica. A destra dell'atrio vi è la porta che mette alla scala, decorata pur essa di lapidi e di busti in ricordo di benemeriti della Patria. La scala conduce al salone e ai piani superiori, indi alla Specola, la quale torreggia in cima, al coperto, verso ponente.

Partendo dall'atrio per la porta di mezzo per recarsi sotto il porticato che mette al piazzale di fronte allo scalone esterno, vi è una porta di una scultura ornamentale, nello stile puro cinquecentista, eseguita con una finezza tale da sorprendere. Peculiarità che la parte bassa è la cornice super-

di volere un Consigliere provinciale cividalese. Del resto, come sempre dicemmo, noi lasciamo che gli Elettori di Attimis decidano la questione, nè moveremo lagranza per qualsiasi risultato di essa.

Da Attimis ricevemmo, in data del 28, uno scritto assai spiritoso, e ringraziamo il cortese scrittore della buona intenzione. Ci scusi; ma se sarà il caso di pubblicarlo, ciò avverrà ad *elezioni compiute*.

I Comizi agrari del Friuli.

Sacile, 28 luglio.

Secondo le proposte fatte lo scorso anno ai Presidenti dei Comizi agrari e a molti possidenti della Provincia convenuti negli Uffici della R. Prefettura, si avrebbero istituiti alcuni Comizi in Provincia, alcuni degli attuali sarebbero soppressi. Fra questi ultimi anche il nostro Comizio, perchè l'antico Distretto di Sacile si aggregherebbe al vicino di Pordenone.

Per quanto possa rincrescere veder morire il nostro Comizio che pur fu vivo abbastanza per lo passato, è a desiderarsi che possidenti e agricoltori del vicino Distretto si facciano a raccolgere le firme necessarie per la costituzione del Comizio nuovo e che qualche cosa si concreti fra breve. Questa continua apatia di tutto ed in tutti... fa male!

F.

Piccoli fatti.

Il libro della questura è ricco di fatti non gravi. In Lauco, il 21, fu rubata da ignoti una pecora in danno di Sp. Giov. Batt. — In Codroipo, il 24, fu arrestato Ong. Giovannini per contravvenzione alla sorveglianza speciale. — In Buia, pure il 24, fu arrestato Chiar. Giuseppe per questua illecita.

Incendio.

Per causa ritenuta accidentale il 25 corr. scoppia un incendio nella abitazione di certo Trev. Annibale, che produsse a lui il danno di l. 896 ed al proprietario della casa di l. 600.

Risse e percosse.

Facilmente i nostri buoni villaci s'accapigliano, anche per questioni da poco. È un modo come un altro di voler aver ragione. Col diffondersi della civiltà speriamo che vada facendosi ognora più raro. Intanto registriamo le risse odiene.

In Prata di Pordenone, il 24 corr. Prif. Gio. Batt. riportò in rissa una ferita di roccia, giudicata guaribile in 20 giorni; feriti sarebbero i fratelli Giacomo e Mario Picc., già arrestati. — In Villa Santina, il 21, altra rissa, fra donne; e certa Lucia Scr. riportava un colpo di bastone alla testa, che le cagionava una ferita guaribile in 6 giorni.

La seritrice Maria Scr. fu denunciata all'Autorità giudiziaria. Questa Maria non è certo un *Fior di Maria* — In S. Daniele poi un uomo, certo Pagn. Sante, percuoteva con la mano chiusa una donna, certa Matt. Anna, causandole una echimosi alla mammella sinistra. Che perla d'un uomo!

Guasto malizioso.

La gran viltà che commettono i guastatori! Per solito, furtivamente, nettemente s'introducono dove voglion guastare, tagliano, atterrano... Così fecero uno o più ignoti a Socchie: s'introdussero mediante rotture nel molino di Crist. Giov. Batt., durante la notte dal 24 al 25 e recaon dei guasti al contatore, tagliando la funicella che lo assicurava.

La grandine.

Mentre non si conferma la notizia (data dagli altri giornali cittadini) di gravi danni prodotti dalla grandine alle campagne tra Buttrio e Cividale, il rapporto del Commissario distrettuale di Gemona al R. Prefetto conferma quanto noi scrivemmo l'indomani del temporale, che cioè la grandine ha recato gravi danni in parte dei territori fra Gemona, Buja, Ardena ed Osoppo.

CRONACA CITTADINA

Ritardata proclamazione dei Consiglieri provinciali. — Siamo al termine del mese di luglio; nel giorno 8 agosto p. v. si apre la sessione ordinaria del Consiglio, e ancora non si conosce il risultato completo delle elezioni dei Consiglieri provinciali.

A chi è imputabile il ritardo frapposto alla loro proclamazione?

Non alla Prefettura che spiegò tutta la diligenza e tutta l'energia nel disporre e sorvegliare che le liste elettorali fossero approntate nei termini di Legge; e non alla Deputazione Provinciale che, appena ricevute le liste, le rimandò approvate.

La colpa è dei Comuni, e del potere legislativo.

Dei Comuni, perchè alcuni di essi, (quest'anno Campoformido, Tricesimo, Tarcento, Attimis e Verzegnasi) ad onta delle ripetute raccomandazioni di fissare per tempo il giorno delle elezioni (per motivi che non si conoscono, ma certamente non plausibili) stabilirono le elezioni per il giorno 31 corrente.

La colpa è anche del potere legislativo, perchè, mentre si abbreviò il termine dapprima fissato per l'adunanza del Consiglio provinciale (era stabilito il primo lunedì di settembre, e fu invece stabilito il secondo lunedì di agosto), non si pensò ad abbreviare anche il termine fissato per le elezioni.

La Legge accorda alle Comunità Municipali il termine a tutto il 15 luglio; a pubblicare e a trasmettere al Prefetto il manifesto indicante il giorno fissato per le elezioni. Se i Comuni ommettono o

riore di questa porta sia logorata... Un così pregevole lavoro artistico dovrebbe con più gelosa cura essere custodito — e, se guasto, prontamente restaurato. Per questa parte si sal al magnifico scalone eretto da Giovanni d'Udine, dal cui piano superiore si domina la ondulata e verdeggianti pianura, verso il nord, limitata a semicerchio dalle frastagliate Alpi, o più o meno lontane; piauora, invero, pittores

ritardano questa pratica, il Prefetto fa destinare dalla Deputazione Provinciale il giorno suddetto. E siccome è dalla Legge prescritto che fra la data del Manifesto e quello delle elezioni debbano correre almeno 15 giorni, così ogni anno avviene il caso che alla Deputazione finisce il tempo necessario per l'esaminamento delle pratiche affidate dall'art. 160 della Legge Comunale e Provinciale.

Difatti la Deputazione deve prima attendere che le vengano trasmessi i Processi verbali delle elezioni effettuate in tutti i Comuni della Provincia; poi deve pubblicare un Manifesto col quale indica il giorno in cui, in seduta pubblica, verifica la regolarità delle operazioni elettorali, statuisce sui reclami inseriti (e ne vengono prodotti ogni anno non pochi), fa lo spoglio dei voti, proclama a Consiglieri i candidati che ottengono maggior numero di voti, e notifica il risultato agli eletti.

Ma a tutto ciò la Deputazione non può prestarsi fino a tanto che non le vengano trasmessi tutti i Processi verbali delle elezioni, e d'ordinario non le resta nemmeno il tempo di comunicare e trasmettere ai nuovi eletti le Relazioni approvate dal Consiglio provinciale.

Non ci sembra fuor di luogo il far conoscere tutti questi inconvenienti, e l'esprimere il desiderio, che il termine per le elezioni amministrative venga fissato al più tardi al 15 luglio, onde lasciar campo alla Prefettura e alla Deputazione provinciale di compiere con esattezza le delicate incombenze che loro affida la Legge.

Coll'esprimere questo desiderio noi crediamo di avere adempito ad un dovere di cittadini; ora pensi il Ministro a fare, a disporre, e a proporre quanto gli spetta.

M.

Medita bozzoli. La Camera di commercio ha pubblicato oggi un avviso, secondo cui, l'adeguato bozzoli per la nostra Provincia e per l'anno in corso, dietro le risultanze delle pubbliche pese in Udine, Pordenone, Sacile, S. Vito, Cividale, Palmanova e Mortegliano, sarebbe fissato come segue:

Giapponesi annuali lire 3,27,760
Nostrani giali e parificati > 3,59,426

Il peso complessivo dei bozzoli sarebbe: Giapponesi annuali, chil. 16,280, di cui: 8220,05 ad Udine, 2728,10 a Pordenone, 1627,15 a Sacile, 1487 a S. Vito al Tagliamento, 130,50 a Cividale, 1759,10 a Palmanova, 328,90 a Mortegliano.

Nostrani giali e parificati, chil. 2221,55, di cui: 157,05 a Udine, 305,60 a Pordenone, 357,70 a S. Vito, 59 a Cividale, 1342,20 a Palmanova.

L'importo totale, calcolato cogli adeguati dei singoli Distretti, è di l. 53,362,05 per i giapponesi annuali e parificati; e di l. 7984,83 per i nostrani giali e parificati.

Variazioni d'orario della ferrovia. Nel numero di ieri venne erroneamente indicato per il cambiamento d'orario del treno in partenza da Udine per Cormons il N. 272 in luogo di 252, numero di quel treno. Aggiungiamo oggi altre variazioni che andranno in vigore pure col primo agosto.

Il treno diretto 30 in partenza da Venezia per Pontebba che arrivava in questa stazione alle ore 7.25 ant., arriverà invece alle ore 7.35 ant. e partirà da Udine alle ore 7.45 ant. in luogo delle ore 7.34 come parte ora.

Il treno 522 in partenza da Udine per Pontebba in luogo di partire alle ore 6.10 ant. partirà alle ore 6 ant.

Il treno 259 da Cormons per Venezia partirà dalla stazione di Udine alle ore 1.44 ant. e non alle 1.48, arrivando però alla medesima ora di prima in questa stazione.

Il treno 251 che parte da Udine per Venezia alle ore 5 ant. partirà alle ore 5.10 ant.

Il treno 254 in arrivo da Venezia giungerà in questa stazione alle ore 10.10 e non più alle 10.4 ant.

Ed il treno 521 in arrivo da Pontebba sarà ad Udine alle ore 9.10 ant. e non alle 8.15.

La cometa, annunciata dall'americano Scaberle, è stata visibile anche in Italia coll'aiuto del telescopio. Si trova molto bassa nell'orizzonte e non è visibile che a tarda ora della notte.

Fra non molto però sarà visibile ad occhio nudo, ed anzi si crede che dovrà acquistare un notevole ingrandimento.

Il prof. Tacchini dell'Osservatorio di Roma aggiunge che la cometa « presenta un piccolo nucleo, ma ben distinto e luminoso, contornato da una nebulosità a forma di disco circolare del diametro di quasi 2 minuti, e la si direbbe globolare; guardata però accuratamente, si scorge nella cometa una debole coda rivolta dalla parte opposta al sole, della lunghezza di poco più di 6 minuti d'arco.

« Lo spettro l'ha trovato intieramente comparabile con quello dell'altra grande cometa Croul apparsa ultimamente. »

Esposizione Industriale e di Belle Arti in Milano. Di confor-

mità a deliberazione del Consiglio d'Amministrazione, i termini utili per l'applicazione delle speciali facilitazioni concesse in favore degli Espositori, Giurati ed operatori in comitive ed isolati, restano prorogati fino alla data di chiusura dell'Esposizione Nazionale.

Del bilancio della Congregazione di Carità.

Pregiatiss. sig. Direttore.

Dal resoconto della Congregazione di Carità relativamente alla gestione dell'anno 1880 rilevansi che il totale delle entrate fu di L. 70945,09 ed il totale delle spese di L. 58967,63. Dunque una differenza attiva di L. 11977,46.

Ma questa non è la somma reale del cianzo, perché le L. 6659 che in corso d'anno vennero investite ad accrescimento del fondo patrimoniale e che per ragione di contabilità figurano nella parte passiva devono invece logicamente calcolarsi come parte del residuo attivo (non importando in fatto che il cianzo sia costituito da biglietti della Banca nazionale o da titoli di rendita pubblica), e devono poi sottrarsi dal passivo altre L. 2400 circa che rappresentano l'importo dei sussidi a domicilio per genzajlo 1881 pagati nel 31 dicembre 1880 e che quindi indebitamente caricano le spese relative a quest'ultimo anno.

Ove adunque si tenga conto di quanto sopra, la parte attiva resta quale fu in L. 70945,09; la parte passiva viene diminuita dei due accennati importi di L. 6659 e 2400, e cioè ridotta a L. 49898,63, e quindi il cianzo vero, reale, effettivo nel bilancio della nostra benemerita Congregazione di Carità fu per 1880 di lire 21046,46.

Non c'è che dire! Ottenere un risparmio che uguagli la metà circa dell'importo che un Istituto di beneficenza quale è la Congregazione di Carità spende in corso d'un intero anno, costituisce esempio unico piuttosto che raro, specialmente se si considerino le deplorevoli condizioni economiche di questi ultimi tempi, il grande numero di veri miserabili che da tutte le parti chiedono sussidi ed i quasi quotidiani richiami della stampa cittadina perché venga soccorsa una famiglia cui morì per privazioni e fatiche la madre, o perché si sovvenga un operaio ammalato o privo di lavoro ecc.

E uno spettacolo che addolora questo che ci offre la nostra Congregazione di carità, la quale seguendo un indirizzo, nella beneficenza, affatto nuovo, trascura il povero d'oggi per preoccuparsi del povero di un ignoto avvenire. Ma non occorre essere né profeti né figli di profeti per indovinare a quale risultato ci condurrà codesta poco umana ed inconsulto sistema. Avverrà questo, che le persone benefiche vedendo come le loro offerte non servano allo scopo cui vengono destinate, negheranno d'ora innanzi con giusta ragione il loro obolo, e così la Congregazione di carità oltreché non aver provveduto in misura conveniente, com'era suo obbligo, ai bisogni d'oggi, si troverà a non aver modo di sopperire nemmeno a quelli tanto temuti dell'avvenire.

Ed a proposito dell'accennato cianzo delle ventuna mila lire, sarebbe interessante il sapere cosa pensi il nobile Nicolò Mantica, il quale nella sua Relazione intorno al Congresso internazionale di beneficenza tenuto nel 1880 in Milano giustificando la Congregazione di carità dagli appunti che altri fecero a carico della medesima per causa di detti risparmi, concludeva dicendo: « Continuando però le cose in via normale, come per lo passato, si può fin d'ora prevedere che l'esercizio 1880, passati a patrimonio i lasciti avuti, si chiuderà con un avanzo di sole dieci mila lire, sebbene abbiasi avuto un redatto straordinario grande dagli spettacoli dati in occasione dell'inaugurazione del palazzo della Loggia e che nell'anno 1881 essendo stato ridotto di cinque mila lire il sussidio comunale, il tanto incriminato avanzo di quattordici mila lire dell'anno 1879 sarà del tutto consumato. »

Nò, nobile sig. Mantica, non sono dieci mila lire che nel 1880 la Congregazione di carità ha messe in cassa, ma, come da altri era già stato previsto, ventuna mila, e niente affatto accenna che essa Congregazione sia disposta a chiudere i bilanci senza risparmi, e men che meno poi a toccare gli importi già assegnati al fondo patrimoniale.

G. M.

Calmiere. Verona, Brescia, Milano (suburbio), Lodi, Belluno, Pordenone riabilitarono il calmiere onde mettere termine alle lamentazioni dei consumatori contro i panettieri e macellai. È a ritenersi che a capo di quei Municipi vi siano persone che sappiano il fatto loro, anziché dei creduli, quando trovarono opportuno di ritornare ad un sistema che diede buone prove per tanti secoli.

Qui da noi si lascia strillare da tanti anni, e quando la marea monta minacciosa si ricorre alla solita panacea delle Commissioni, le quali olimpicamente concludono di nulla concludere. Non c'è bisogno

di eccitare l'opinione pubblica sulla questione dell'anona, ch'essa opinione pubblica è anche soverchiamente eccitata e tutti coloro che hanno orecchio per sentire possono capacitarsene in qualunque momento: Sarebbe ora invece che si dicesse una buona volta ascolto ai reclami dei buoni contribuenti, e come si dichiari di cedere alla volontà della maggioranza dei cittadini col trasportare nuovamente il mercato dei bozzoli sotto la Loggia comunale, per logica conseguenza si cedesse alla stessa maggioranza col mettere un rimedio agli abusi di pochi esercenti.

Si sperano migliaia di lire per l'essiccatore comunale dei bozzoli e si disse, dai propaginatori, che con ciò s'intendeva impedire il monopolio del banchiere: è possibile che per pane quotidiano che serve a sfamare il povero, l'operaio, il travet a mille lire di stipendio, non si voglia fare nulla, proprio nulla?

Al Palazzo Civico siedono persone di cuore, alcune delle quali sono pienamente convinte della necessità di dover fare qualche cosa; facciano adunque e s'avranno il plauso di migliaia e migliaia di cittadini, i quali, più che alle teorie degli economisti, ci tengono ad avere il pane a buon mercato.

Un consumatore.

La Società operaia. Ricordiamo ai soci che domani ha luogo l'assemblea trimestrale ordinaria di questa Società. Il secondo oggetto posto all'ordine del giorno, riguardante le pensioni, è della massima importanza, sebbene sia posto come *Communicatione*; e perciò crediamo che i soci vorranno intervenire a questa assemblea se si diceva contenesse:

Umocchia intorno a noi.

È uscito questo interessante volume del prof. Emanuele Vitale, Direttore del Collegio-Convitto in Cividale del Friuli. Lo stampò la tipografia Bardusco, editore; ed è una pubblicazione che fa onore alla tipografia, per la nitidezza ed accuratezza sue.

Del libro parleremo più diffusamente a lettura fatta.

Una patriottica idea è quella propugnata dalla *Libertà* e dall'*Esercito* (vedi Notizie italiane) di aprire una sottoscrizione pubblica per venire in soccorso alle famiglie povere dei contingenti della Milizia mobile chiamati all'istruzione militare. Siamo certi che il patriottismo degli italiani si affermerà splendidamente anco in questa occasione.

Una memoria a Milano. Sappiamo che il Club operaio per visitare l'Esposizione di Milano ha pensato di lasciare al Consolato operaio di Milano un ricordo degli operai udinesi. Sarà un bel lavoro cromo-litografico, e se ne è incaricato lo Stabilimento Passero, che oramai si può dire uno degli Stabilimenti più importanti nel genere che abbia il Veneto.

L'omnibus dalla Stazione a Piazza Vittorio Emanuele va in attività domani. Il prezzo del biglietto è di centesimi dieci. Da Piazza Vittorio Emanuele l'omnibus partirà ogni quarto d'ora e sarà in coincidenza con tutti i treni della ferrovia.

I lavori di decorazione al Santuario delle Grazie (che un ingegnere nostro, il quale li visitò, ebbe a dichiarare sorprendente per armonia, grandezza e sentosità) stanno per finire e saranno scoperti nel giorno 15 agosto.

Un udinese illustre. Siamo ben contenti di poter con questo appellativo chiamare il nostro concittadino dottor Levis, Medico primario dell'Ospitale di Milano, vedendolo firmato quel *Consulente* nel bollettino che rende conto a questi giornali della malattia di quell'Arcivescovo e Senator del Regno. E dire che al dott. Levis, il quale (per tornare da Genova a Udine) sarebbe, sei anni fa, accontentato di un posto di Medico comunale, non si diede alcun incoraggiamento per aspirarvi!! Oggi il dottor Levis, per quanto ci consta, è considerato quale una celebrità medica.

La Tombola. Abbiamo ricevuto oggi l'avviso della Tombola che si darà nel giorno 15 agosto. Ne daremo gli estremi lunedì.

Il festival notturno allo Stabilimento balneare è annunciato per questa sera. Se ne promettono mirabilia; invitiamo però il Pubblico ad assistere a questo divertimento per Udine affatto nuovo. Si tratta di un festival idro-acrobatico-pirotecnico-musicale.

È uscita la 63ª dispensa delle poesie Zoratti, edizione Bardusco.

Analisi della Birra Schreiner. In armonia alla dichiarazione che inserii nel n. 177, 27 corr., del *Giornale di Udine*, faccio pubbliche le risultanze delle perizie elaborate sulla Birra Schreiner dall'illustre professore di chimica cav. G. Bizio a Venezia, dell'esimio dott. Camillo prof. Negri a Verona, e dell'egregio prof. Adolf Casali a Bologna, avvertendo che la Birra offerta in esame era raccolta in bottiglie chiuse a ceralacca con impresso

lo stemma municipale di Verona e la leggenda: *Ispettorato d'Annona.*

Alla Ditta Schreiner e figli di Graz.

Venezia, 23 luglio 1881.

Il sig. G. Grünwald, nel giorno 8 giugno scorso, consegnò al mio laboratorio due bottiglie di Birra della Fabbrika di codesta Ditta, chiuse a ceralacca col suggerito dell'*Ispettorato amministrativo del Municipio di Verona*, ed accompagnate dalla domanda che si v'indagassero *l'esistenza dell'allume*.

Praticatane, secondo i migliori addimenti analitici, la diretta ricerca, fui condotto ad accettare che in quella Birra non esiste traccia alcuna di allume.

La stessa quantità delle ceneri, che volli pure constatare, si trovava nelle proporzioni esistenti della Birra di miglior qualità, così da doversi escludere non solo la presenza dell'allume, ma quella oziosa artificialmente introdotto.

Prof. G. Bizio.

Istituto tecnico di Verona, Laboratorio di chimica.

La Ditta F. Schreiner e figli presentava al sottoscritto a mezzo dei sigg. avvocati Sandri e Bettini alcune bottiglie di Birra già sequestrate nella Birreria Bauer allo scopo che ne venisse fatta analisi chimica rispettivamente all'*Allume di Roccia* che si diceva contenesse.

(Segue la descrizione della condizionatura dei campioni, i quesiti proposti, le risposte ed il processo analitico).

CONCLUSIONE

La Birra Schreiner non contiene Allume di Roccia.

L'allumina riscontrata deve la sua origine all'argilla proveniente dall'acqua adoperata. La presenza di qualche granello di sabbia e di allumina nel residuo dei silicati autorizzano e comprovano tale conclusione.

Verona, 23 giugno 1881.

Dott. Camillo Negri
prof. di chimica.

R. Istituto tecnico di Bologna

Per incarico avuto dall'egregio sig. Giulio Zsolnay, rappresentante la Ditta Schreiner, il sottoscritto prendeva ad esame un campione di Birra della Casa F. Schreiner et Figli di Graz, per stabilire se ed in quali proporzioni contiene allume di Roccia.

(Seguono descrizioni etc. come sopra).

Conclusione

L'allumina riscontrata in proporzione appena apprezzabile è con ogni probabilità, per non dire con certezza, da ascriversi all'idrato, ovvero all'argilla, che s'appli-cano nella chiarificazione, anziché all'allume, che pure viene usato a questo scopo.

La presenza della sifca e il difetto dei solfati nelle ceneri vengono a convalidare tale concetto; mentre il sapore della Birra esaminata esclude affatto in essa la presenza anche di traccia dell'allume di Roccia.

Bologna, 12 luglio 1881.

Prof. Adolfo Casali.

Le risultanze, autografe, delle suddette perizie trovarono nello Studio della Ditta Schreiner fuori Porta Cussignacco, ovvero qualcuno desiderasse ispezionarle.

Sono ben lieti di aver potuto allontanare, colle riportate analisi, anche il più vago sospetto sopra la insalubrità della Birra Schreiner.

Udine, 29 luglio 1881.

non poteva essere di quelli mancati a Padova, venne restituito.

Il Delegato ordina allora di continuare la perquisizione, frugano di qua, di là, si girano da una parte e dall'altra rovistando tutto, ma non trovano che delle bottiglie di cristallo nero che avevano servito per dissetare la compagnia durante il viaggio. (Ripetiamo che un calice, riconosciuto come appartenente alla ditta Mazzuchelli, fu realmente sequestrato, nell'atto che il suo possessore voleva gettarlo dalla finestra).

Fratanto il treno era già molto in ritardo; le giovani ridevano; le vecchie erano disgustate e dolenti di quella scena; gli uomini schizzavano bili dagli occhi: da tre quarti d'ora il treno era arrivato, e nulla si aveva ancora concluso.

Il figlio di Renz, un pezzo d'uomo alto e grosso come un Ercolo, perda la pazienza, e con quanta voce avea in corpo — una voce si sonora da far tremare il fabbricato della Stazione — protesta energicamente col Delegato di P. S. Questi, dopo calrosa discussione, lascia partire il treno con un di ritardo.

Renz era su tutte le furie e citava il protocollo della Stazione di Trieste, sul quale avrebbe fatto un reclamo coi fiocchi.

Il treno speciale della Compagnia Renz era composto di trentasei carri per gli attrezzi e per i centotrentotto cavalli, e di otto vetture, sette di seconda classe ed una di terza, per il personale.

Qual brutto ricordo serberà il Circo Renz della nostra Udine! — E dire che avrò speso quattro mila lire di viaggio e mi si fanno di queste scene per quaranta miserabili lire! — gridava Renz. — E ne aveva ragione.

Per questo... come l'abbiamo a dire?... il treno arrivò a Trieste con cinque ore di ritardo!..

Ha preso il volo. È una Källerin, ieri nel dopopranzo montava in sacre e si faceva condurre fin presso S. Gottardo. Quivi smontava e si dava a fuggire per la campagna. Ancora non si sa che fine abbia fatto. Pare che ieri avesse bevuto alquanto.

P.S. Ci si dice che fin da ieri sera sia ritornata.

Un diverbio è ieri avvenuto in una fianda della città. La direttrice durante il giorno aveva, con parole poco parlementari, rimproverato una di quelle povere bigatis; la quale, all' uscire dallo Stabilimento, per sfogare la propria collera, si avviò contro colei che l'aveva senza necessità offesa.

Programma dei pezzi di musica che si eseguiranno dalla Banda cittadina domani alle ore 7 1/2 pom. in Piazza Vittorio Emanuele.

1. Marcia N. N.
2. Sinfonia nell'op. «Cavall. Legg.» Soupe
3. Waltzer «Il Settantasette» Arnhold
4. Coro nell'op. «L'Ass. di Leida» Petrella
5. Sestetto finale nell'op. «Macbeth» Verdi
6. Galopp N. N.

NOTE AGRICOLE

Cecidomia frumentaria. Come in alcuni seminati del Parmigiano e del Modenese, così in taluni della provincia di Cremona, dietro indagini fatte dal Comizio agrario, si è potuto, quantunque con ritardo, verificare che le piante di frumento sono state infestate da un insetto assai dannoso a questo cereale, denominato *Cecidomia frumentaria* (Ceci-kékis-negro d'avorio-myia-mosca), e detto volgarmente *mosca nera tedesca*, la quale presenta i seguenti caratteri: la larva è lunga 5 mill.; la crisalide ha la forma della larva ed è circa della stessa lunghezza e larghezza. L'insetto perfetto poi è un moscerino bruno-nero con le gambe lunghe e sottili, le ali pelose e come frangiate, del genere degli insetti *dipteri* (*famiglia tipulari*), cioè forniti solamente di due ali.

Per ottenere la maggiore possibile distruzione si reputa e consiglia necessario, che per cura dei proprietari dei coloni vengano abbuciate le stoppie ove il frumento fu danneggiato e quindi siano lavorate ed erbicate. Se la stoppia fosse stata falciata, nel luogo invaso potrebbe spargersi strame a sufficienza.

FATTI VARI

Dramma marittimo. Un processo incominciato sabato presso il Giudice d'istruzione di Bow-Street a Londra, riguarda un dramma marittimo non meno tragico di quello accaduto testé sulla ferrovia di Brighton.

L'accusato, che compareva dinanzi il Tribunale, è un italiano chiamato Giovanni Cassano, il quale, nel giorno 2 maggio scorso, trovavasi in qualità di passeggero a bordo del *Marithmo*, con destinazione per Queenstown.

Il capitano del battimento Bernardo

Pagano si tratteneva, verso la mezzanotte, col suo secondo, quando, tutto ad un tratto, udì il grido di:

« Oguno resti nel suo camerino! » Spaventato da quelle parole, delle quali non poteva comprendere il senso, balza sul ponte, dove Angelo Cassano, il quale, giusto ogni probabilità, era stato colto da improvvisa pazzia, gli scagliò un colpo violento. — « Marinai a me! » — gridò il capitano.

In pochi minuti accorse tutto l'equipaggio; ma Cassano, che era armato di una spada, la girava intorno e colpiva da tutte le parti... Non si poté impadronirsi di lui se non dopo una lotta terribile... Annotava, non si conoscevano ancora tutti i particolari del delitto... Pochi minuti dopo si raccolse sul ponte il corpo del capitano. Era morto... e da due larghe ferite nel petto sgorgava copioso il sangue.

Il Governo italiano domandava al Governo inglese l'estradizione del Cassano; ed il giudice di Bow-Street gliela accordò.

ULTIMO CORRIERE

Baccarini e Magliani visitarono la Zecca ove si stanno coniando le monete, e rimasero soddisfatti.

I forti lungo lo stradale di Kammenalef sono occupati dalle truppe francesi e dai soldati tunisini rimasti fedeli al bey. Il ponte di Rades è rotto.

Si ripete con molta insistenza nei circoli politici di Parigi che l'Inghilterra avrebbe l'intenzione di dichiarare indipendente l'isola di Cipro e di portarla sotto il protettorato dell'Europa.

In una riunione, alla quale intervennero i ministri Magliani e Berti e gli onori. Simonelli ed Ellena, furono confermati i preliminari sui quali da parte dell'Italia verranno aperti i negoziati per trattare di commercio colla Francia.

TELEGRAMMI

Alessandria. 28. Gli assassini del Sultano verranno sbucati a Gedda e colti scortati a Taif, il cui castello diroccato fu già disposto per essi. Il grande Garibaldi di Mekka provvederà al mantenimento dei detenuti.

Parigi. 28. Il bilancio definitivamente votato dalla Camera e dal Senato, aumenta da uno a sei milioni il credito chiesto per prolungare la ferrovia algerina da Kreider a Mecheria.

La Camera approvò il progetto di vendita totale dei diamanti della corona. La sezione probabilmente chiuderà domani.

La Goletta. 28. Oggi delle masse di beduini tentarono di massacrare in Hammel e Ghodis gli europei, e di avanzare verso la Goletta, ciò che venne impedito a tempo.

Londra. 28. (Camera) — Buxton chiede se il Governo sa del viaggio di un membro del Parlamento a Costantinopoli come rappresentante dei portatori dei valori turchi e se la politica del Governo sarà pregiudicata da tale tentativo di favorire una classe speciale limitata di speculatori.

Dilke risponde che il Governo non ricevette notificazione di tale passo, non espresse alcun consiglio, la politica del Governo non sarà affatto pregiudicata.

Parigi. 28. La colonna sotto il comando del generale Collonay verrà divisa in tre fazioni che opereranno in via parallela. La colonna sinistra partirà da Fréjus, la media da Gensville e la destra da Lebdon. Il punto di riunione sarà Tint. La colonna complessiva si comporrà di 5000 uomini e 2000 cammelli. Il corpo verrà formato a Muzbad od in Sifd. Tosto cadute le prime piogge, incominceranno le operazioni.

Tunisi. 28. Due colpi di cannone hanno annunziato quest'oggi ai mussulmani il principio della festa islamita del Ramadan.

È giunto il bey proveniente dal Bardo con un treno speciale.

ULTIMI

Copenaghen. 29. Il Re parte oggi per Malmö.

Londra. 29. La Polizia si è premura di rilevare il numero e il nome dei delegati al recente Congresso rivoluzionario. Il Governo è intenzionato di avviare una procedura giudiziaria contro le persone che vi presero parte.

Giusta notizie ufficiali ebbe luogo un combattimento fra le truppe di Ejub-Kau e quelle dell'emiro Abdurrahman presso Karretzatia a 32 miglia da Kandahar. Dopo il combattimento, la cavalleria di Kandahar si uni ad Ejub-Khan. Kandahar non ha che un debole presidio.

Torino. 29. Oggi venne compiuto l'annuale pellegrinaggio dei veterani del

1848-49 alle tombe di Carlo Alberto e Ferdinando di Savoia, sul colle di Superga. Oltre ai veterani sono intervenuti i rappresentanti, le Autorità civili e militari, la stampa e parecchi cittadini. Vennero pronunciati patriottici discorsi dal Retore della Basilica e da molti altri. La funzione fu ordinata e commovete.

Copenaghen. 29. Il nuovo Folketing è convocato per il 9 agosto. Il Re partira oggi.

Costantinopoli. 29. I condannati nel processo per l'assassinio di Aleksei Aziz partirono ieri sera colla nave dello Stato *Talia* per Egitto.

Mosca. 29. I negozianti e gli industriali della città faranno spalliera lungo la via dove passerà oggi la coppia imperiale col generale Ignatieff, provenienti da Pietroburgo.

Londra. 29. L'agenzia Reuter ha da Bombay: ieri avvenne uno scontro fra le truppe di Elyub Khan e quelle dell'Emiro. Durante la battaglia un reggimento dell'Emiro passò al nemico recandogli rinforzi. Le altre truppe dell'Emiro presero la fuga abbandonando armi e bagagli.

Napoli. 29. L'ambasciatore di Francia ha visitato Mancini, e con lui ha lungamente parlato. Partiranno insieme domani per Roma per trattati di Commercio.

Torino. 29. Il 27 corrente è morto a Vichy l'esimio patriota Ottavio Minoli, grande amico di Garibaldi, e valoroso soldato nelle guerre dell'indipendenza.

Costantinopoli. 29. Gli ambasciatori preparano una protesta contro il deliberato dell'assemblea nazionale di Creta circa l'abolizione del Tribunale commerciale misto, dacché involve una lesione delle capitolazioni. La Porta non ha preso ancora alcun deliberato sul corredone doganale di Arta e proprerà l'invio di una Commissione mista ad Arta per istudiare la questione.

Londra. 29. Il *Times* annuncia che i deputati cattolici inglesi firmarono un indirizzo ove esprimono al Papa la loro indignazione per gli incidenti dei funerali di Pio IX, promettendo di appoggiare gli sforzi delle Associazioni cattoliche per garantire la sicurezza del Papa.

Parigi. 29. Il vescovo di Marsiglia diresse al Papa una lettera sugli incidenti ai funerali di Pio IX.

Roma. 29. È smentita categoricamente la notizia dello *Standard* che la Spagna e l'Austria offrirono la loro mediazione per un modus vivendi fra il Papa e l'Italia.

Parigi. 29. Gambetta lesse alla Camera il decreto di chiusura della sessione. I Francesi occuparono Gerba.

Parigi. 29. Una corrispondenza da Londra all'Agenzia *Havas* parlando del dissaccio di Granville a Dufford, in data 25 luglio dice: questo atto spontaneo del gabinetto inglese dimostra quanto cordiali siano i rapporti dell'Inghilterra con la Francia. Sperasi da ciò un influenza sui negoziati per il Trattato di Commercio.

Ragusa. 29. A motivo delle difficoltà di introdurre la Landwehr a Cattaro il Governo austriaco ha dovuto rinunciare.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma. 29. Le notizie giunte stamani da Tunisi hanno prodotto una viva commozione nelle sfere politiche. Confermarsi la voce del richiamo francese del rappresentante Roustan, e si ritiene perciò che l'Italia sceglierà subito un successore al console Macchiò, e lo invierà immediatamente a Tunisi.

Nei circoli finanziari si ripete con insisteza la notizia che l'Italia abbia preso l'iniziativa delle pratiche per instaurare un regime monetario internazionale.

Roma. 29. È smentita la nomina dell'on. Pianciani a Sindaco di Roma.

Londra. 30. Il *Landbill* fu adottato in terza lettura con 220 voti contro 14. La grande maggioranza dei capi del partito conservatore e molti partigiani di Parnell si sono astenuti.

Londra. 30. Il *Landbill* fu adottato in prima lettura; la seconda si farà lunedì.

GAZETTINO COMMERCIALE

Cereali. Trieste, 29. Nella decorsa oltreoceano qualche affare in frumenti, che si tengono a prezzi fermi. Discretamente attivo fu il mercato dei frumenti in seguito ad una buona domanda per esportazione realizzandosi prezzi d'augmento, ai quali il mercato chiude fermi. La segala, orzo ed avene, depressi.

Novara. 28. Mercato odierno ben fornito, ma però meno attivo del precedente. Riso sostenuto, frumento superiore in aumento, segala in ribasso. Per ettolitro, frumento 19.20 a 20.00, segala 18.85 a 15.80; riso 23.30 a 25.70.

A Mantova. 28. Frumento nuovo 24.50 a 26.30 al quintale.

Sette. Lione, 27. Mercato invariato, affari calmi, prezzi facilitati; nel 28, discrete transazioni stante facilitazioni prezzi.

A Milano. continua limitazione nelle domande ed il mercato senza variazioni.

Coloniali. Trieste, 29. Zuccheri in fiasca anche durante la decorsa oltrea-

oceano anche nei caffè.

Udine. 30. Frumento nuovo 18 a 19 all' ettolitro; segala da 18 a 18.40; granoturco da 18.20 a 14.

DISPACCI DI BORSA

	Firenze, 22 luglio.		
Nap. d'oro	20.20	Fer. M. (non.)	481.—
Londra	25.30	Banca To. (n°)	—
Francesi	101.—	Credi. it. Mob.	925.—
Az. Tab.	—	Rend. italiana	91.62
Banca Naz.	—		

	Londra, 23 luglio.		
Inglesi	101.11	Spagnuolo	27.14
Italiano	89.78	Turco	16.—

	Parigi, 29 luglio.		

<tbl_r cells="4" ix="5

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBELEIGH, Parigi, 21, Rue Saint - Marc.

in Venezia presso la Farmacia Böttner "alla Croce di Malta"

UNICO DEPOSITO

IN VENEZIA

IN UDINE
UNICO DEPOSITO

Udine - Unico deposito presso la Farmacia G. Comessatti - Udine

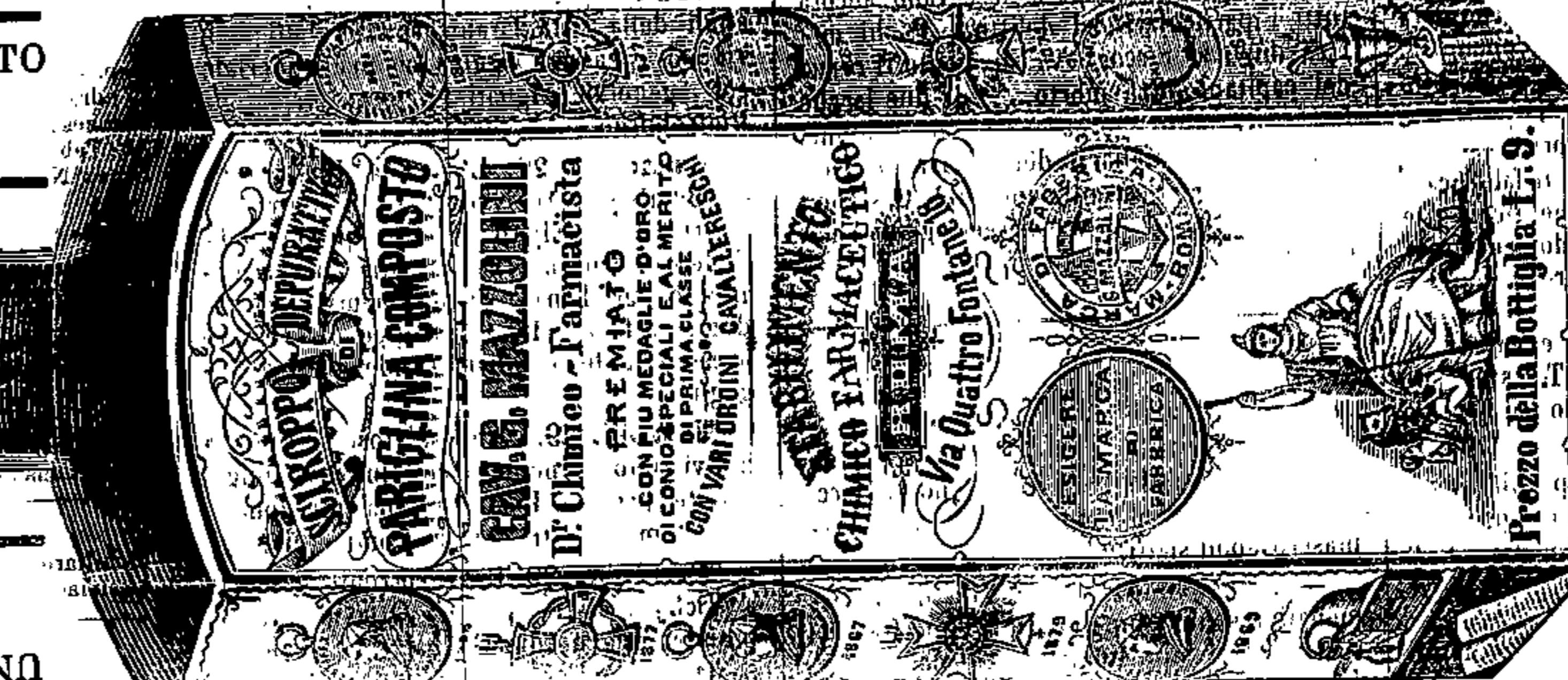
È solamente garantito il vero **Sorropo dei purgativi di Pariglina**, composto dal Prof. G. Mazzolini di Roma, quando sia in bottiglia identica alla forma presente, con Marca di fabbrica e l'Etichetta dorata. Esse bottiglie trovansi in vendita avvolte in carta gialla portante la stessa Etichetta in colore rosso, e fermate nella parte superiore dalla Marca depositata. Egualmente hanno le mezze bottiglie.

Prezzo delle grandi L. 9. - Mezze L. 5.

IN VENEZIA

IN UDINE
UNICO DEPOSITO

IN UDINE
UNICO DEPOSITO

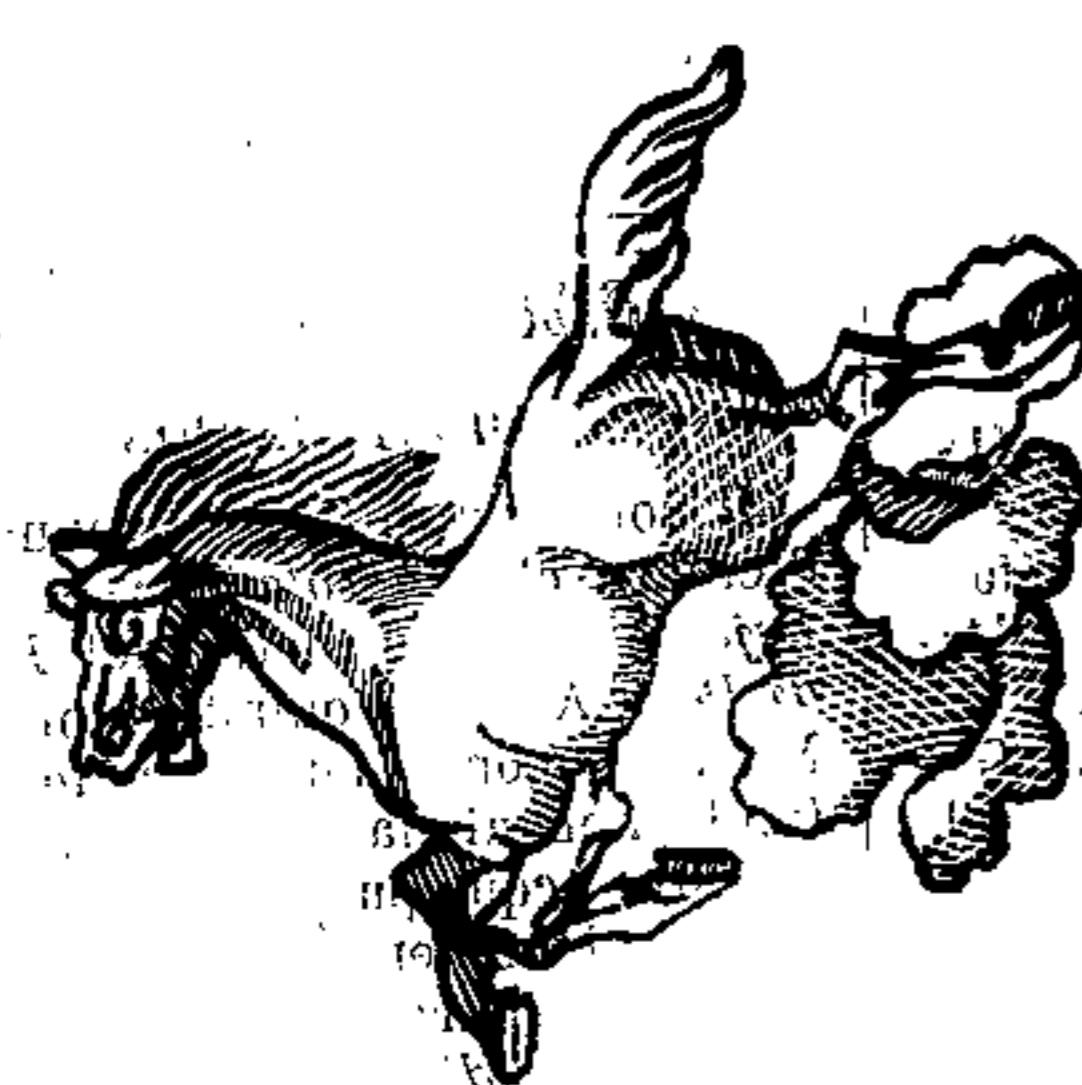


N.B. Tra le bottiglie presso lo Stabilimento lire 25, e in tutti i paesi del continente dove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia, si spediscono franco d'importo e dimballaggio lire 25.

BERINGER RESTITUTIONS FLUID

Blister anglo germanico.

Un vescicatorio risolvente d'azione sicura, rivotolza il Fuoco, guarisce le distorsioni (forzi) delle articolazioni, dei largamenti della nocca e dei tendini, la debbolezza e gli edemi ed i grossamenti delle gambe, i vesiconi, i cankeri, le mollette, le luppe, gli sparieni, le formelle, le gizze, ecc. E' unico nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascolari e dei vasi linfatici delle gambe dei piedi usato come rimedio; guarisce le angine, malattie polmonari, arterie, ecc.



Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini

La presenza specialità è addentata noi reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

L. 30 UDINE — Deposito presso la Drugheria di F. MINISINI. — UDINE

GIOVANNI PERINI

TROVASI

un copioso assortimento di **Vasche da bagni**, a doccia e semicupi tanto da vendere che da nolleggiare.

Tiene inoltre, pronta da vendere a favorevoli condizioni, una

Pompa per incendio

munita di tutti gli attrezzi occorribili e montata su carro a quattro ruote.

Eseguisce qualsiasi lavoro in latta ed in ottone. Specialità in grondaje e foli per la solforatura delle viti.

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

UDINE Via della Posta n. 24

Scelta raccolta di libri di dilettevoli letture, e di opere di vario genere, la quale viene provveduta delle più interessanti nuove produzioni letterarie man mano che vengono pubblicate.

L. 1,50 al mese — PREZZO D'ABBONAMENTO — L. 1,50 al mese Catalogo gratis agli abbonati.
(Si accettano anche libri in cambio del prezzo d'abbonamento)

PRESSO LA MEDESIMA Commissioni e legature di libri — Stampa di oggetti da visita in nero L. 1,25 e a colori L. 1,50 al cento, nonché di altri piccoli stampati a prezzi convenientissimi. Pronta ed inappuntabile esecuzione su carta e cartoncini finissimi.

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superba ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a riportare al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia. Ja più svanisce. Impedisce l'irrigidimento dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceri, alle gambe, accavalcamenti muscolosi, e maniene le gambe sempre asciutte e vigorose.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

DEL GIORNALE

si eseguisce qualunque lavoro

A PREZZI DISCRETISSIMI

SOCIETÀ BACOLOGICA DEL COMIZIO AGRARIO DI BRESCIA

Anno XIV
Esercizio 1881-82

LE SOTTOSCRIZIONI SI CHIUDONO COL 31 AGOSTO

Importazione Giapponese di Cartoni Seme Bachi delle migliori provenienze. — A richiesta si spedisce il Programma e Statuto Sociale.

N.B. Le lettere si raccomanda che siano dirette precisamente alla Società Bacologica del Comizio Agrario onde evitare ritardi nei risconti.

MI
L
I
R
E
A
L
A
N
O

Avvisi in quarta pagina

a prezzi mitissimi.